

WEBINAR 24 Giugno 2020

PERCORSI DECISIONALI EUROPEI:
LA PARTECIPAZIONE REGIONALE

La legge n. 234 del 2012

Partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa europea

ROBERTO BIASINI

Funzionario amministrativo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche europee



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



FormezPA

La legge n. 234 del 2012

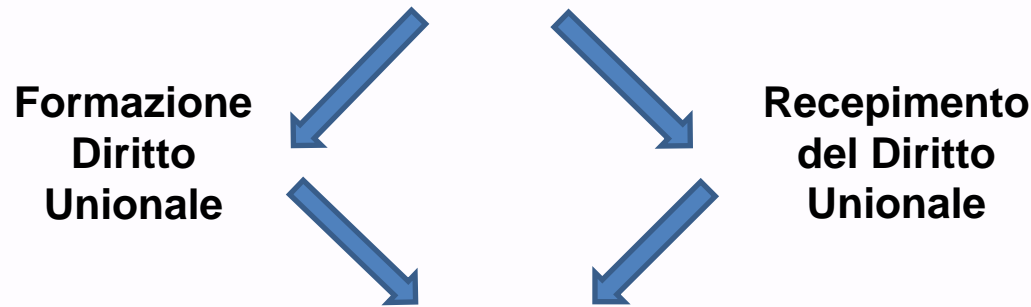
Partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa europea

La [legge 24 dicembre 2012, n. 234](#) ha riformato organicamente le norme che regolano la **partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa europea**, procedendo ad un sostanziale adeguamento della disciplina generale alle modifiche intervenute nell'assetto dell'Unione europea a partire dal 2009, **a seguito dell'entrata in vigore del [Trattato di Lisbona](#)**



Legge 234/2012

Profili



Fase Ascendente e Fase Discendente



Rafforzato Ruolo delle Camere

In precedenza

[legge n. 11 del 2005](#) (legge Buttiglione) [legge n. 86 del 1989](#) (legge La Pergola)

[legge n. 183 del 1987](#) (legge Fabbri)



PERCORSI DECISIONALI EUROPEI:
LA PARTECIPAZIONE REGIONALE



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Procedura dei Flussi di Informazione qualificata al Parlamento

Art. 6 - Partecipazione del Parlamento al processo di formazione atti dell'UE

- Trasmissione di tutti i progetti di atti legislativi
- Trasmissione di tutti i progetti di atti non legislativi
- Informazione qualificata – Relazione governativa
- Trasmissione Relazione alle Camere
- Aggiornamento posizione negoziale



La legge n. 234 del 2012 – Articoli 6 – 7

Procedura dei Flussi di Informazione qualificata al Parlamento

Art. 7 - Atti di indirizzo delle Camere

- Recepimento Atti di Indirizzo delle Camere
- Trasmissione Atti di Indirizzo alle Amministrazioni
- Seguiti Governo trasmessi alle Camere



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA



PERCORSI DECISIONALI EUROPEI:
LA PARTECIPAZIONE REGIONALE

La legge n. 234 del 2012 – Articoli 24 – 26 e 28

Altri Flussi di Informazione qualificata

Art. 24 - Partecipazione delle Regioni

Art. 26 - Partecipazione degli Enti locali

Art. 28 - Partecipazione delle Parti sociali e delle categorie produttive



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA



PERCORSI DECISIONALI EUROPEI:
LA PARTECIPAZIONE REGIONALE

La legge n. 234 del 2012 – Articoli 24 – 26 e 28

Altri Flussi di Informazione qualificata

Art. 24 - Partecipazione delle Regioni

1. I progetti e gli atti di cui all'articolo 6, comma 1, sono trasmessi alla **Conferenza delle regioni** e delle province autonome e alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, ai fini **dell'inoltro alle giunte e ai consigli regionali** e delle province autonome.
2. In relazione a progetti di atti legislativi dell'Unione europea che rientrano nelle materie di competenza delle regioni e delle province autonome, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee assicura ai soggetti di cui al comma 1 del presente articolo **un'informazione qualificata** e tempestiva con le modalità di cui all'articolo 6, comma 4.



La legge n. 234 del 2012 – Articoli 24 – 26 e 28

Altri Flussi di Informazione qualificata

Art. 24 - Partecipazione delle Regioni

3. Ai fini della formazione della posizione italiana sui progetti di atti di cui al comma 1 del presente articolo, **le regioni e le province autonome**, nelle materie di loro competenza, **possono trasmettere osservazioni**, entro trenta giorni dalla data del ricevimento degli atti di cui all'articolo 6, comma 1, al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli affari europei dandone contestuale comunicazione alle Camere, alla Conferenza delle regioni e delle province autonome e alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome.
4. Qualora un progetto di atto normativo dell'Unione europea riguardi una materia attribuita alla competenza legislativa delle regioni o delle province autonome e una o più regioni o province autonome ne facciano richiesta, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro da lui delegato convoca la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai fini del raggiungimento dell'intesa di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, **entro il termine di trenta giorni. Decorso tale termine**, ovvero nei casi di urgenza motivata sopravvenuta, **il Governo può procedere anche in mancanza dell'intesa**.



La legge n. 234 del 2012 – Articoli 24 – 26 e 28

Altri Flussi di Informazione qualificata

Art. 26 - Partecipazione degli Enti locali

2. Qualora i progetti e gli atti di cui all'articolo 6, comma 1, riguardino questioni di particolare rilevanza negli ambiti di competenza degli enti locali, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei li **trasmette alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali**.

Tali progetti e atti sono altresì trasmessi per il tramite della Conferenza Stato-città ed autonomie locali..... all'ANCI, all'UPI e all'UNCCEM.

Su tutti i progetti e gli atti di loro interesse le associazioni rappresentative degli **enti locali**, per il tramite della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, **possono trasmettere osservazioni al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli affari europei e alle Camere** e possono richiedere che gli stessi siano sottoposti all'esame della Conferenza stessa.

La legge n. 234 del 2012 – Articoli 24 – 26 e 28

Altri Flussi di Informazione qualificata

Art. 28 - Partecipazione delle parti sociali e delle categorie produttive alle decisioni relative alla formazione di atti dell'Unione europea

2. Il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei **trasmette al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) i progetti** e gli atti di cui all'articolo 6, riguardanti materie di particolare interesse economico e sociale. Il CNEL può far pervenire alle Camere e al Governo le valutazioni e i contributi che ritiene opportuni, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 30 dicembre 1986, n. 936.....



La legge n. 234 del 2012 – Articoli 24 – 26 e 28

Altri Flussi di Informazione qualificata

Art. 2 - Comitato interministeriale per gli affari europei

1. Al fine di concordare le linee politiche del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella fase di predisposizione degli atti dell'Unione europea e di consentire il puntuale adempimento dei compiti di cui alla presente legge, tenendo conto degli indirizzi espressi dalle Camere, opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE). Il CIAE è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, dal Ministro per gli affari europei. Ad esso partecipano il Ministro degli affari esteri, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, il Ministro per la coesione territoriale e gli altri Ministri aventi competenza nelle materie oggetto dei provvedimenti e delle tematiche all'ordine del giorno.



La legge n. 234 del 2012 – Articoli 24 – 26 e 28

Altri Flussi di Informazione qualificata

Art. 2 - Comitato interministeriale per gli affari europei

2. Alle riunioni del CIAE, **quando si trattano materie che interessano le regioni e le province autonome**, partecipano il presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome o un presidente di regione o di provincia autonoma da lui delegato e, per i rispettivi ambiti di competenza, il presidente dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI),

3. Per lo svolgimento delle attività istruttorie e di sostegno al funzionamento del CIAE e del **Comitato tecnico di valutazione**, di cui all'articolo 19, nell'ambito del Dipartimento per le politiche europee è individuato l'ufficio di Segreteria del CIAE.



La legge n. 234 del 2012 – Articoli 24 – 26 e 28

Altri Flussi di Informazione qualificata

Art. 19 - Comitato tecnico di valutazione degli atti dell'UE

1. Per la preparazione delle proprie riunioni il CIAE si avvale di un Comitato tecnico di valutazione degli atti dell'Unione europea, di seguito denominato «Comitato tecnico di valutazione».....
2. Il Comitato tecnico di valutazione coordina, nel quadro degli indirizzi del Governo, la predisposizione della posizione italiana nella fase di formazione degli atti normativi dell'Unione europea....
5. Qualora siano trattate materie che interessano le regioni e le province autonome, il Comitato tecnico di valutazione è integrato da un rappresentante di ciascuna regione e provincia autonoma indicato dal rispettivo presidente e, per gli ambiti di competenza degli enti locali, da rappresentanti indicati dall'ANCI, dall'UPI e dall'UNCCEM.



La legge n. 234 del 2012 – Articoli 6 e 7

Procedura dei Flussi

Trasmissione bisettimanale (martedì e giovedì)

Strumenti utilizzati

Banca dati del Consiglio UE – *Delegates Portal* → *Recepimento Atti*

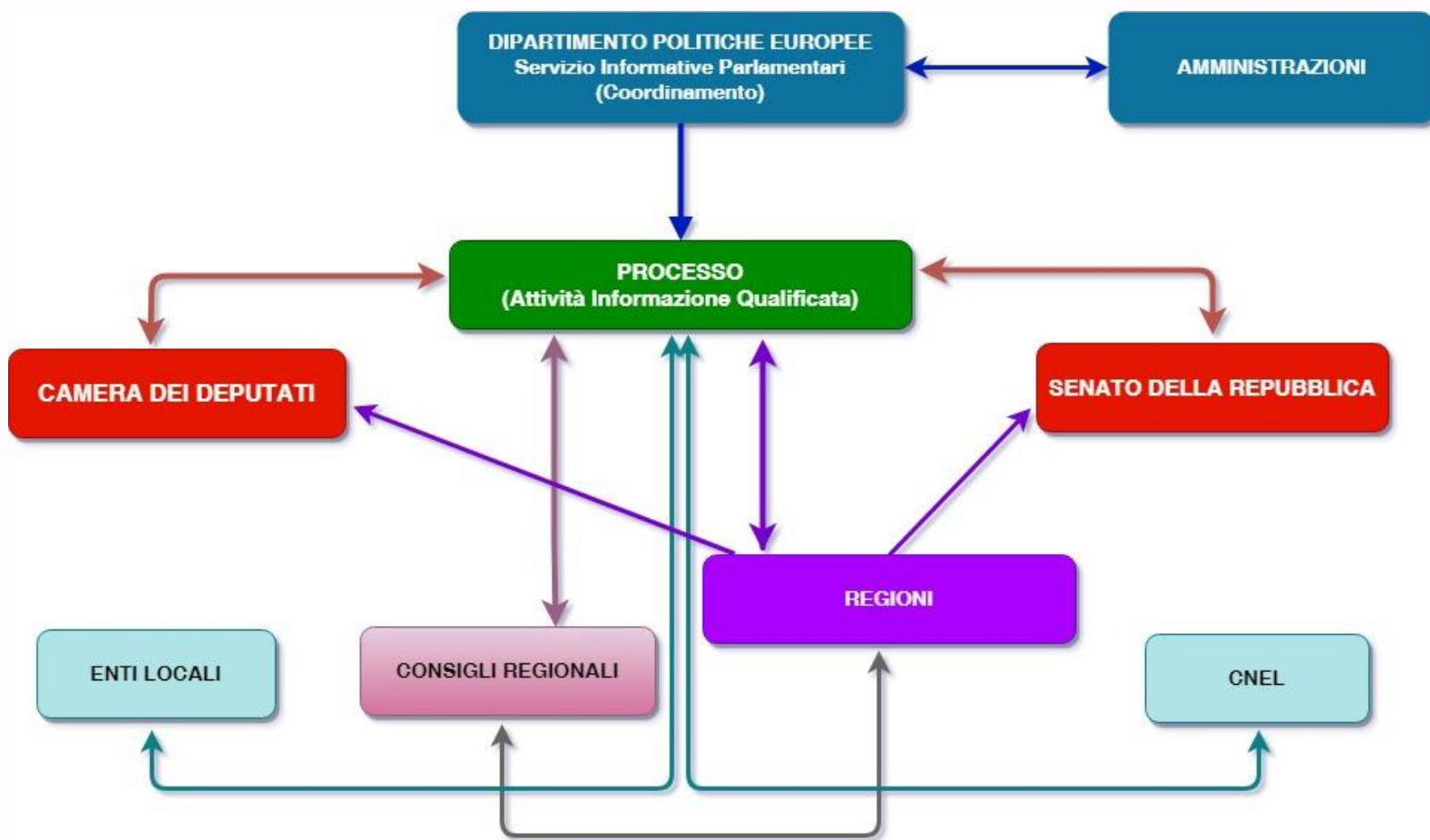
Tabelle di Monitoraggio DPE → *Monitoraggio formazione atti* ([pubblicazione sito](#))

Tabelle Trimestrali → *Monitoraggio Atti riferiti al programma della Commissione*

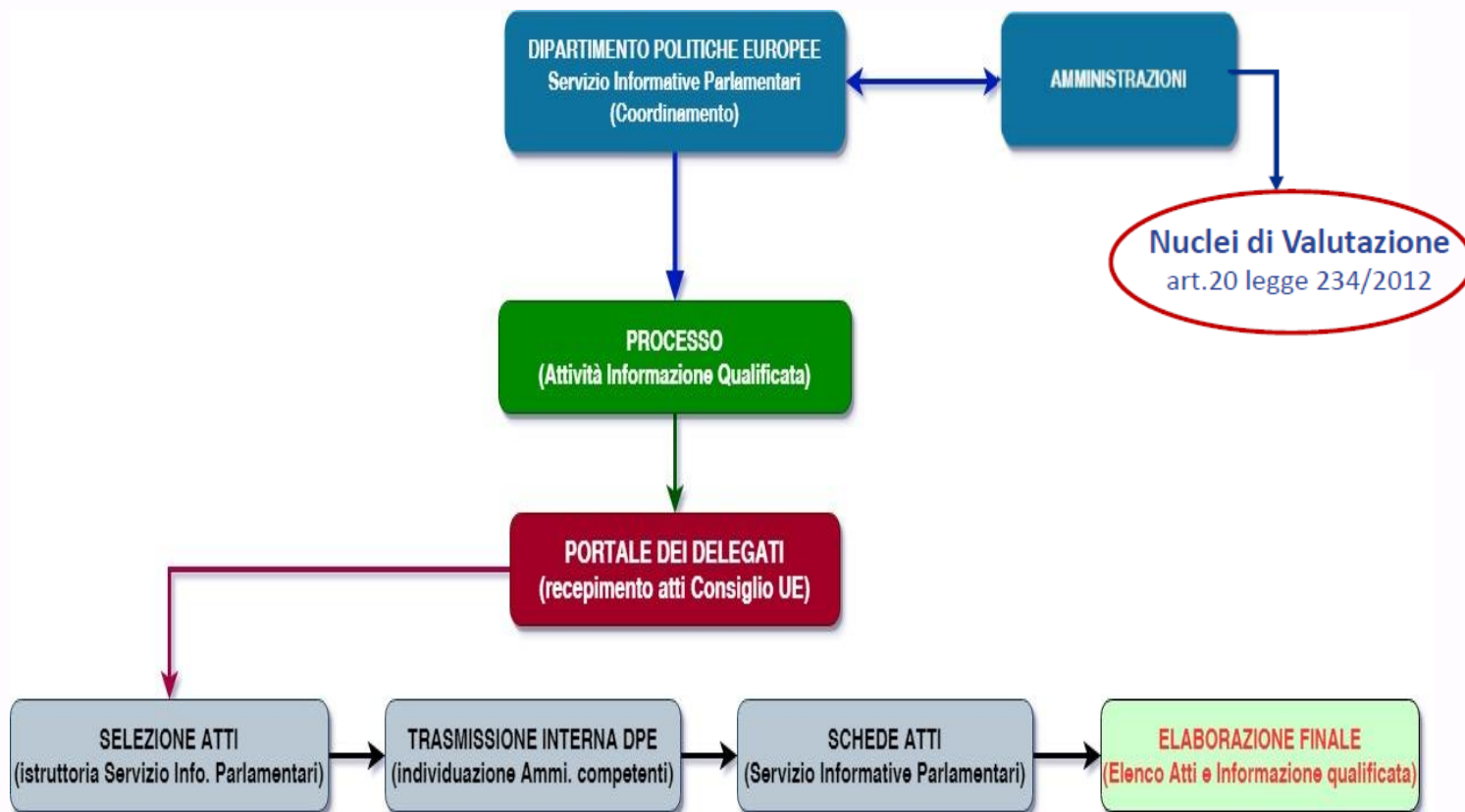
Database DPE → *archivio storico dei flussi di informazione qualificata*



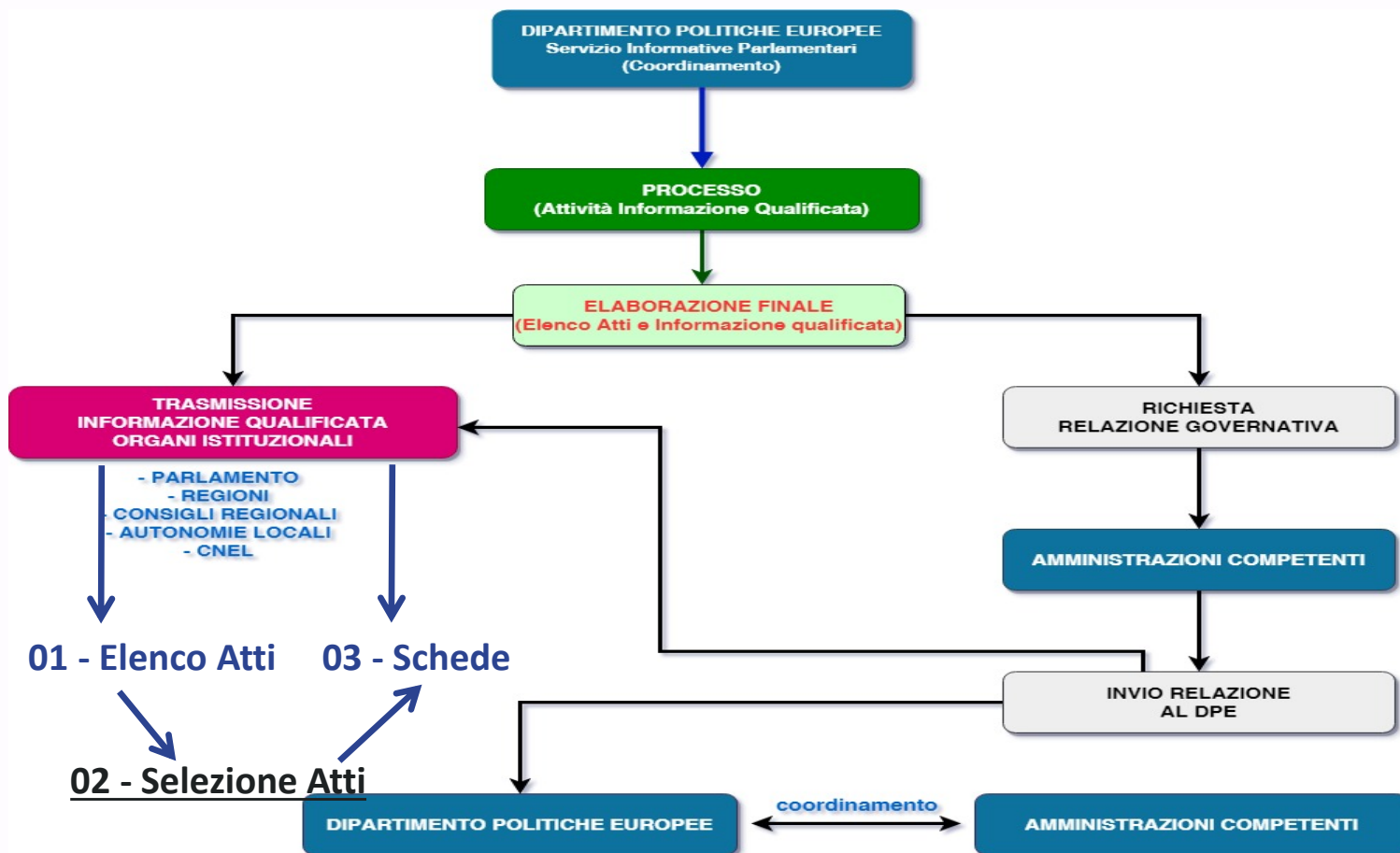
La legge n. 234 del 2012 – Articoli 6, 7, 24, 26 e 28 Procedura dei Flussi



La legge n. 234 del 2012 – Articolo 6 Procedura dei Flussi



La legge n. 234 del 2012 – Articolo 6 Procedura dei Flussi



PERCORSI DECISIONALI EUROPEI:
LA PARTECIPAZIONE REGIONALE



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

La legge n. 234 del 2012 – Articolo 6 Procedura dei Flussi

**Trasmissione
Informazione Qualificata
Organi Istituzionali**



04 - Selezione Atti Legislativi

Procedura legislativa ordinaria (**COD**)
Procedura legislativa speciale di approvazione (**APP**)
Procedura legislativa speciale di consultazione (**CNS**)
Procedura di iniziativa (**INI**)

05 - Selezione Atti Non Legislativi

come riconoscerli



codice interistituzionale



Trattati UE



Base giuridica

alcuni esempi

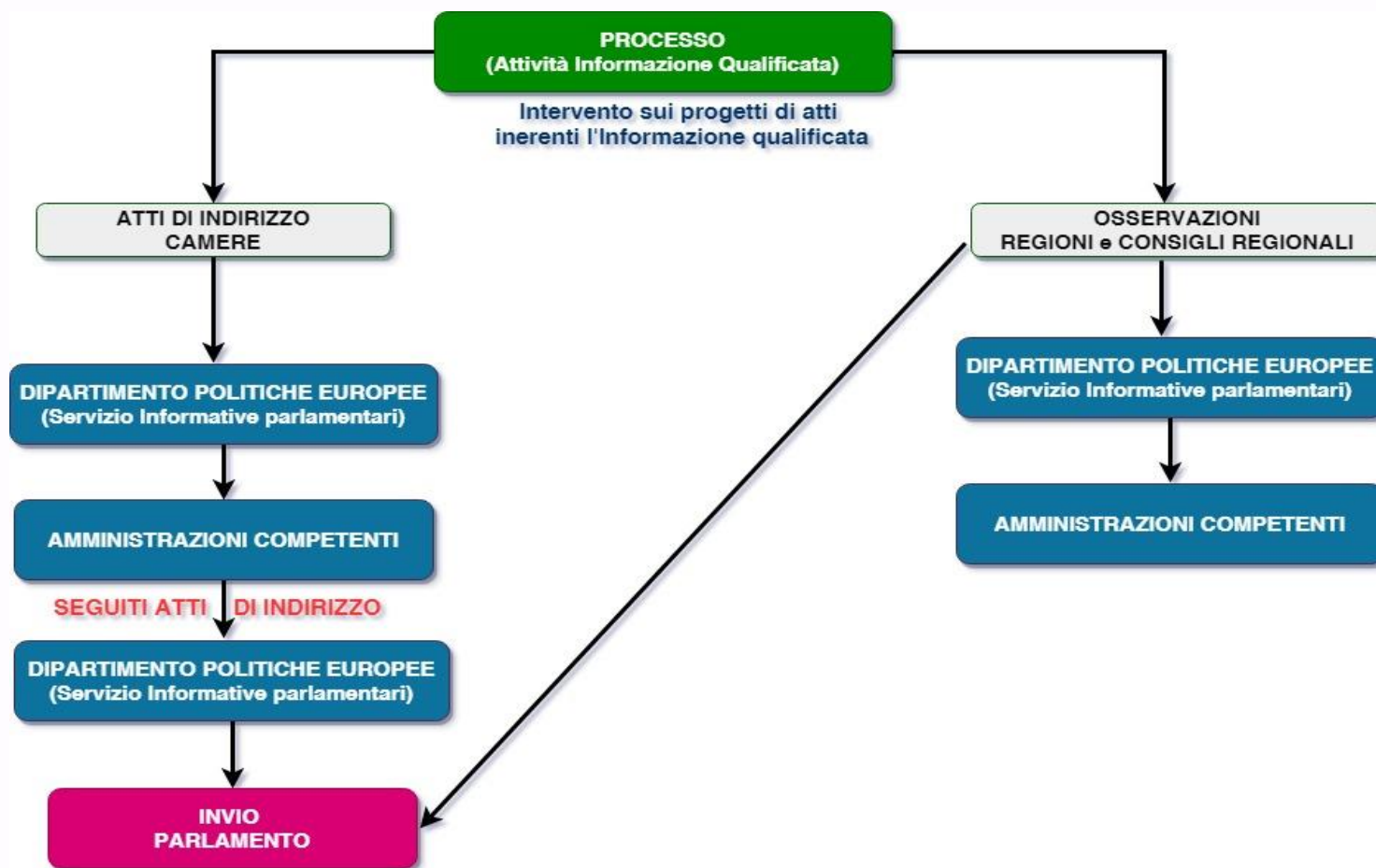
06 - COM(2020) 28

07 - COM(2020) 5

08 - COM(2020) 17



La legge n. 234 del 2012 – Articolo 7 e 24 Procedura dei Flussi



La legge n. 234 del 2012 – STRUMENTI UTILIZZATI

Banca dati del Consiglio UE – *Delegates Portal*

Tabelle di Monitoraggio DPE → *Monitoraggio info qualificata* (*pubblicazione sito*)

09 - Anno 2019

Tabelle Trimestrali → *Monitoraggio Atti riferiti al programma della Commissione –*
10 - ATTI LEGISLATIVI - (11 – grafici) - ATTI NON LEGISLATIVI - (grafici)

Database DPE → *archivio storico dei flussi di informazione qualificata*



La legge n. 234 del 2012 – STRUMENTI UTILIZZATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

INFORMAZIONE QUALIFICATA
Legge 234 del 2012

IMMISSIONE DATI TUTTI I PROGETTI

PROGETTI LEGISLATIVI PROGETTI NON LEGISLATIVI

INSERIMENTO ELENCHI RICERCA ELENCHI Consultazioni pubbliche

REPORT RICERCHE e DOCUMENTI

ROLLING PROGRAM ESCI

SCADENZA RELAZIONI

SCADENZA Seguiti Senato

SCADENZA Seguiti Camera



La legge n. 234 del 2012 – ALCUNE BANCHE DATI EUROPEE



[The platform for EU Interparliamentary Exchange](#)

[EUR-Lex](#)

[L'accesso al diritto dell'Unione europea](#)

[OEIL](#)

[European Parliament Legislative Observatory](#)

BANCA DATI RISERVATA
CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA



Council of the
European Union

DELEGATES PORTAL



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

PERCORSI DECISIONALI EUROPEI:
LA PARTECIPAZIONE REGIONALE

La legge n. 234 del 2012 – **ALCUNI CASI PRATICI**

12 - COM(2018) 173 - codice identificativo
Commissione europea

ST 7809 2018_INIT – codice identificativo Consiglio UE

Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare

Amministrazione competente per materia

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo

Amministrazioni interessate

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale



La legge n. 234 del 2012 – **ALCUNI CASI PRATICI**

COM(2018) 173 – 7809/2018 --- **MiPAAFT** - MiSE - MAECI

Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera alimentare

13 - Richiesta di Relazione



→ 14 - Relazione trasmessa alle Camere in data 11/10/2018 + Tab

15 - Atto indirizzo Senato - Commissione 9^a - Doc. n. 9 del 5/12/2018 – Seguiti

Atto indirizzo Camera – Commissioni riunite X e XIII - Doc. 26/09/2018

16 - Risoluzione Consiglio Regionale Puglia del 06/11/2018 – inviata il 07/11/2018

17 - Posizione Conferenza Regioni e richiesta Ammi aggiornamento posizione negoziale



[link ad Eur-Lex](#)

RISOLUZIONE RECENTE

18 - Risoluzione Consiglio regionale Puglia del 29 maggio 2020



**PERCORSI DECISIONALI EUROPEI:
LA PARTECIPAZIONE REGIONALE**



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Grazie per la vostra attenzione

email docente – r.biasini@governo.it



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

